

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico "Pietro Giannone"

Liceo Classico - Liceo Scientifico — Liceo Classico della Comunicazione in Corso Giannone, 96 - 81100 Caserta C.F. 93093630619 tel. 0823/325087- fax 0823 1876787

Sezione associata:

Liceo Scientifico – Liceo Scientifico – scienze applicate ad indirizzo biomedico via Umberto I – Caiazzo – telefono 0823868311

e-mail: cepc110001@pec.istruzione.it - sito web: www.liceogiannonecaserta.gov.it

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO per gli alunni stranieri

PARTE A Da compilare a cura del Consiglio di Classe

Classe Anno Scolastico					
Coordinatore di classe					
1 DATI RELATIVI ALL'ALLIEVO					
Cognome e nomeLuogo e data di nascita					
Nazionalità					
Scolarità pregressa regolare					
Scuole e classi frequentate in Italia					
1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE: indicare con □					
□ A . alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)					
□ B alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)					
□ C. alunno straniero che pur essendo in Italia da più anni trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio					
 □ D. Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa □ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana □ ripetenza □ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia 					
-Eventuali altre informazioni che l'insegnante ritiene utile:					

2 -	ASE OSSERVATIVA	
<i>/</i> F	ASE USSERVATIVA	

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	sì	no	in parte	osservazioni
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Organizzazione nel lavoro scolastico				
Esecuzione del lavoro domestico				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI

APPRENDIMENTO Ha difficoltà nella...

memorizzazione	SI	NO	IN PARTE
rielaborazione	SI	NO	IN PARTE
concentrazione	SI	NO	IN PARTE
attenzione	SI	NO	IN PARTE
logica	SI	NO	IN PARTE
acquisizione di automatismi	SI	NO	IN PARTE

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO:

indicare con □

ITALIANO L2	LIVELLO 0 Principiante assoluto	LIVELLO A1 Molto elementare	LIVELLO A2 Elementare	LIVELLO B1 Intermedio	LIVELLO B2 Autonomo
Livello di comprensione Italiano orale					
Livello di produzione Italiano orale					
Livello di comprensione Italiano scritto					
Livello di produzione Italiano scritto					

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA : indicare con □
Facendo riferimento a □ test di ingresso □ incontri con il mediatore culturale □ osservazioni sistematiche □ prime verifiche □ colloquio con la famiglia
risulta la seguente situazione di partenza:
<u>L'alunno /a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con $$) :</u>
□ Linguistico- espressivo □ Logico-matematico □ Artistico-espressivo □ Musicale
□ Motorio- □ Tecnologico e Scientifico □ Storico-geografico
<u>L'alunno /a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari (indicare con $$):</u>
□ Linguistico-espressivo □ Logico-matematico □ Artistico-espressivo □ Musicale
□ Motorio-□Tecnologico e Scientifico □ Storico-geografico
DOVUTA A indicare con □
□ totale mancanza di conoscenza della disciplina
□ lacune pregresse
□ scarsa scolarizzazione
□ mancanza di conoscenza della lingua italiana
□ scarsa conoscenza della lingua italiana
□ difficoltà nella "lingua dello studio"
□ altro
3 - DISCIPLINE PER LA QUALE SI ELABORA IL PDP indicare con □
□ ITALIANO □ STORIA □ GEOGRAFIA □ MATEMATICA □ SCIENZE LINGUA STRANIERA Aggiungi tu le varie discipline

4. INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

TALLIVILA III UIVI UUAIIZZALE E/O UI PICCOIO GIUPP	O COIT
. I	insegnante curricolare
	l'insegnante di sostegno (se previsto in classe)
→ Corso di italiano L2 in orario scolastico/exi	tra-scolastico
→ Intervento mediatore linguistico	
→ doposcuola didattico alunni stranieri	
· → recupero disciplinare	
→ attività ricreative pomeridiane scolastiche	
→ strutture pomeridiane esterne alla scuola	
→ altro (indicare)	
5. CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI	PROGRAMMI (CONTENUTI DISCPLINARI)
CASI POSSIBILI:	
→ Completamente differenziati (situazione	di partenza distante dal resto della classe)
→ Ridotti : i contenuti della programmazione	e di classe vengono quantitativamente proposti in
forma ridotta e qualitativamente adattati alla	competenza linguistica in modo da proporre un
percorso realisticamente sostenibile	
→ Gli stessi programmati per la classe ma	a ogni docente, nell'ambito della propria disciplina,
dovrà selezionare i contenuti individuando i <u>r</u>	nuclei tematici fondamentali per permettere il
raggiungimento degli obiettivi minimi disciplir	<u>nari indicati</u>
6. STRATEGIE METODOLOGICHE E D	IDATTICHE IN CLASSE PREVISTE
6.1 APPROCCI E STRATEGIE	
□ Organizzare lezioni frontali che utilizzino co	ontemporaneamente più linguaggi comunicativi (es.
codice linguistico, iconico)	
□ Utilizzare la classe come risorsa in	
□apprendimenti e attività laboratoriale	e in piccoli gruppo
□ attività in coppia	
□attività di tutoring e aiuto tra pari	
□attività di cooperative learning	
□ Introdurre l'attività didattica in modo operat	tivo

	□ Contestualizzare l'attività didattica				
	□ Semplificare il linguaggio				
	□ Fornire spiegazioni individualizzate				
	□ Semplificare il testo				
	□ Fornire conoscenze per le strategie di stu	ıdio par	ole chiave, sottolineatura, osservazione delle		
	immagini e del titolo,ecc.				
	□ Semplificare le consegne				
□ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari					
	□ Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate				
	□ Verificare la comprensione delle indicazio	oni ricev	ute per un compito (consegne)		
	□ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti				
	□ Fornire strumenti compensativi				
	□ Attuare misure dispensative				
	Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti)				
	6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI				
0	supporti informatici	0	audiovisivi		
0	LIM	0	calcolatrice		
0	testi di studio alternativi	0	registratore		
0	testi semplificati	0	laboratorio informatica		
0	testi facilitati ad alta comprensibilità	0	uso di linguaggi non verbali (foto,immagini,		
0	testi di consultazione		video, grafici, schemi, cartine, materiali autentici…)		
0	mappe concettuali	0	schede suppletive		
0	schemi (dei verbi, grammaticali,)	0	altro		
0	tabelle (dei mesi, dell'alfabeto, dei vari caratteri, formule)	0	testi ridotti		
0	tavole	0	carte geografiche/storiche		
0		0	lingua veicolare (se prevista)		
0	o dizionario				

7. VERIFICA

- o attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma
- Interrogazioni programmate
- o personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- gli strumenti necessari usati abitualmente dall'alunno/dall'allievo (ingrandimenti di consegne, computer e altro)
- o riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti

altro:

o prove orali in compensazione di prove scritte

□ tipologie di verifiche quali: prove oggettive (vero-falso; scelta multipla; completamento
di frasi con parole indicate a fondo testo; cloze; collegamento; abbinamento parola-
immagine/testo-immagine;)- semplici domande con risposte aperte- compilazione di

griglie, schemi, tabelle....; uso di immagini per facilitare la comprensione

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto

- DEL PDP E DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI INDICATI E RAGGIUNTI
- DELLE ATTIVITÀ INTEGRATIVE SEGUITE DALL'ALUNNO
- DELLA MOTIVAZIONE
- DELLÌ IMPEGNO

II C4C.

- DEI PROGRESSI IN ITALIANO L2
- DEI PROGRESSI NELLE DISCIPLINE
- DELLE POTENZIALITA' DELL'ALUNNO
- DELLE COMPETENZE ACQUISITE
- DELLA PREVISIONE DI SVILUPPO LINGUISTICO

• •	
DATA.	
DATA:	

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Il presente PDP ha carattere transitorio quadrimestrale o annuale e può essere rivisto in qualsiasi momento.

Reperibilità del documento: copia inserita nel registro dei verbali (per la secondaria)